

USRC: ATTIVITÀ E RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2025

Nel corso del 2025, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Cratere ha **ulteriormente ampliato e rafforzato** il proprio ruolo, andando **oltre le competenze iniziali** legate alla sola gestione della ricostruzione. In un contesto sempre più articolato, l'USRC ha saputo affermarsi come un **punto di riferimento operativo e tecnico** per il territorio, registrando **risultati concreti in tutti gli ambiti di intervento**, grazie ad un processo costante di **evoluzione organizzativa e innovazione** nella gestione dei processi, sia interni che esterni.

1. RICOSTRUZIONE PRIVATA COMUNI DEL CRATERE

Nel 2025 la ricostruzione privata ha registrato un'accelerazione significativa, sia nei Comuni del Cratere che in quelli Fuori Cratere. Sono infatti oltre **145 le nuove pratiche ammesse** a contributo nei territori del **cratere** per un valore complessivo di circa **157 mln di euro**, mentre nei comuni **fuori cratere** le pratiche accolte sono state **49**, per un totale di quasi **34 mln di euro**.

Nel complesso, le richieste di contributo nei **Comuni del Cratere** ammontano a **10.614**, per un totale di circa **4,78 mld di euro**. Di queste, l'USRC ne ha già **evase oltre 8.800**, per circa **3,52 mld di euro**, raggiungendo così un **avanzamento del 73%**. **Restano da istruire circa 1.750 pratiche**, pari a un fabbisogno residuo di **1,27 mld di euro**. Proprio per garantire copertura alle richieste attese nei prossimi due anni, l'USRC ha presentato a giugno 2025 una richiesta di ulteriori risorse pari a 817 mln di euro, di cui 800 destinati ai Comuni del Cratere e 17 a quelli fuori cratere.

Nel frattempo, è stato avviato anche un lavoro di revisione e rafforzamento delle procedure legate alle polizze fideiussorie, a tutela delle anticipazioni erogate prima dell'inizio dei lavori. L'USRC ha predisposto apposite linee guida indirizzate ai Comuni per assicurare l'idoneità e l'efficacia di tali garanzie, portando già all'individuazione di polizze non conformi.

Tra i principali risultati operativi raggiunti nel primo semestre del 2025 si segnalano: il **completamento** dei lavori per **400 immobili nel Cratere** e per **100 immobili fuori Cratere**; l'**apertura di 725 cantieri** nei territori del **Cratere** e di **253 cantieri nei comuni fuori Cratere**; l'avvio di **121 pratiche per circa 990 immobili** nel Cratere per un valore di **152 mln di euro**; e l'attivazione di oltre **200 nuove istruttorie** relative a **1.610 immobili**, per un valore di circa **169 mln di euro**. Nei comuni **fuori Cratere**, infine, sono stati **avviati lavori su 34 edifici/aggregati** nel solo primo semestre dell'anno.

2. APPALTI PUBBLICI

A partire dal 2021, l'USRC ha assunto un ruolo sempre più attivo anche nell'ambito degli appalti pubblici, potendo operare come soggetto attuatore quando delegato dalle amministrazioni titolari degli interventi finanziati o in fase di programmazione.

Nel tempo, l'USRC ha consolidato questa funzione, strutturando internamente un incarico di responsabilità dedicato e assegnando in modo stabile personale tecnico qualificato per seguire le attività relative ai contratti pubblici delegati. Alla data del 30 giugno 2025, l'Ufficio ha ricevuto **25 deleghe per appalti**, per un valore complessivo superiore ai **43 mln di euro**.

Questi interventi si distribuiscono in tre principali ambiti:

1. **Cammini storici**: 4 interventi per un totale di **2,2 mln di euro** finanziati nell'ambito del Piano nazionale complementare al PNRR, che coinvolgono **42 Comuni**, per il recupero e la valorizzazione di circa **400 km di tracciati**, con l'obiettivo di promuovere anche sviluppo turistico e culturale.
2. **Interventi su beni ecclesiastici**: 14 cantieri per la **manutenzione e il restauro di chiese** danneggiate dal sisma, per un valore di circa **20 mln di euro**, in collaborazione con il Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per l'Abruzzo e con la Prefettura.
3. **Ricostruzione pubblica**: **7 interventi** tra cui:
 - Il nuovo polo scolastico a Tornimparte, **3,2 mln di euro**;
 - Sistemi di videosorveglianza nell'Area Omogenea 8, Prata d'Ansidonia e nei 56 Comuni del Cratere, **circa 2,8 mln di euro**;
 - Il recupero dell'ex convento di San Domenico a Popoli, **6,4 mln di euro**;
 - La sede municipale di Montereale con la chiesa del Beato Andrea, **3,5 mln di euro**;

- Bivacchi e rifugi montani per la sicurezza, **0,6 mln di euro**;
- Un intervento a Fossa per opere di protezione contro crolli rocciosi, **4,4 mln di euro**.

Parallelamente l'USRC ha operato anche come soggetto delegato per **singole procedure di gara**, mettendo a disposizione competenze. In poco più di due anni sono state concluse **16 gare**, per un valore complessivo di **6,5 mln di euro**.

Nel **primo semestre del 2025**, sono state sottoscritte due nuove convenzioni:

- **Comune di Chieti**: una gara da **5,3 mln di euro**;
- **Comune di Calascio**: 22 procedure di affidamento (13 dirette e 9 tramite gara) per **10 mln di euro**; 12 affidamenti diretti sono già conclusi.

Restano attive anche deleghe firmate nel 2024:

- **Gagliano Aterno**: 3 gare (2 concluse, 1 in corso) per **1,1 mln di euro**;
- **Rocca di Botte**: 1 gara in corso da **0,7 mln di euro**.

Infine, è **in fase di definizione una nuova convenzione con il Comune di Fossa**.

3. RICOSTRUZIONE PUBBLICA ED EDILIZIA SCOLASTICA

Nel corso del 2025 la ricostruzione pubblica ha proseguito con regolarità, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo. L'USRC ha portato avanti l'istruttoria delle istanze presentate dai Comuni per ottenere il trasferimento delle somme necessarie all'avanzamento dei lavori, raggiungendo il **76%** dell'obiettivo prefissato per il periodo.

Nel dettaglio, dall'inizio dell'anno sono pervenute **73 nuove istanze**. L'Ufficio ha **concluso positivamente l'istruttoria per 19 nuovi interventi**, con un impegno di spesa pari a oltre **12,3 mln di euro**, e ha proceduto al trasferimento di oltre **5,2 milioni di euro per 50 interventi già in fase attuativa**.

Nel complesso, **l'avanzamento finanziario della ricostruzione pubblica ha raggiunto il 49%**, con un totale di **risorse impegnate che supera i 118 mln di euro**. Di queste, oltre **50 mln** riguardano **interventi già conclusi**, circa **32 mln** coprono **interventi in corso** e oltre **36 mln** sono destinati a **progetti in fase di affidamento**.

Le risorse effettivamente trasferite agli enti locali ammontano a più di 89 mln di euro.

Parallelamente, in stretto coordinamento con la Struttura Tecnica di Missione, prosegue il confronto con le amministrazioni per raccogliere ulteriori fabbisogni per il recupero di immobili pubblici con funzioni istituzionali e collettive. Questi saranno oggetto della prossima programmazione economica da sottoporre all'approvazione del CIPESS.

Nell'ambito **dell'edilizia scolastica**, ad oggi, sono stati **finanziati in via definitiva 128 interventi per un valore complessivo di oltre 140 mln di euro**, con risorse trasferite agli enti attuatori per circa **114,4 mln di euro**.

Dei 128 interventi complessivi, per un totale di circa **205 mln di euro approvati**, risultano quindi:

- **91 interventi conclusi** per circa **83,4 mln di euro**;
- **37 in corso** per oltre **55,7 mln di euro**;
- **60 in fase di progettazione** o programmazione per circa **58,4 mln di euro**;
- **19 interventi de-finanziati** per circa **7,4 mln di euro**.

Nel primo semestre del 2025, sono stati impegnati circa 955.000 euro a favore di tre soggetti attuatori ed erogati oltre 2,6 mln di euro a sette enti per la prosecuzione degli interventi in corso.

Un importante impulso è stato dato dall'attività di ricognizione dei fabbisogni avviata nell'aprile 2025 per la definizione del piano annuale di ricostruzione del patrimonio scolastico dell'Aquila e delle aree sismiche. Ad oggi, sono state **presentate 43 istanze da 27 enti**, per un valore complessivo di **circa 118,5 mln di euro**. Di queste, **12 riguardano Comuni del cratere (per oltre 26,9 milioni)**, **19 i Comuni fuori cratere (per circa 33,5 milioni)** e **12 le Province di L'Aquila e Pescara (per quasi 58 milioni)**.

In collaborazione con la Struttura di Missione e il Ministero dell'Istruzione, l'USRC ha avviato una prima valutazione delle domande, procedendo per macrogruppi. È attualmente in fase di definizione una prima tranche di otto interventi, per un totale di circa 29,5 milioni di euro, cinque dei quali nei Comuni del cratere e tre in quelli fuori cratere.

4. PROGETTI INTEGRATI PER IL TURISMO (PIT)

Nell'ambito del Programma di Sviluppo RESTART, il 2025 ha segnato un importante avanzamento nella definizione e attuazione dei Progetti Integrati per il Turismo (PIT), grazie all'azione di coordinamento e supporto svolta dall'USRC. Dopo **l'approvazione dei primi tre PIT relativi alle Aree Omogenee 4, 5 e 6**, rispettivamente "Terre della Baronia", "Terre della Pescara" e "Altopiano d'Abruzzo: un museo all'aperto", per **un totale di oltre 22 mln di euro**, l'USRC ha continuato a operare a stretto contatto con i territori.

Nel corso del 2025 è stato approvato, con Delibera CIPESS n.9/2025, anche **il PIT dell'Area Omogenea n.2, "Il Ponte tra i Parchi", per un valore di 10 mln di euro**. Contemporaneamente, sono state perfezionate e trasmesse alla Struttura di Missione le **candidature di ulteriori PIT**: quello dell'AO n.3, "Gran Sasso outdoor e benessere" (8,28 mln di euro), dell'AO n.9, "Altopiano delle Rocche" (4,89 mln di euro), e dell'AO n.7, "Il Cammino delle Genti" (9,9 mln di euro). L'Area Omogenea n.8 ha concluso l'integrazione richiesta dalla Struttura di Missione e si appresta a formalizzare la trasmissione del PIT.

L'USRC ha svolto un ruolo essenziale di raccordo tra i Comuni e la Struttura di Missione, agevolando l'adeguamento dei Quadri Tecnico-Economici secondo i criteri indicati e fornendo un modello unificato di verifica dei costi. Inoltre, ha supportato i Comuni capofila nella definizione degli elementi istruttori richiesti, facilitando così la finalizzazione delle proposte progettuali.

Nel complesso, le progettualità sviluppate nell'ambito dei PIT delle otto Aree Omogenee coinvolte ammontano a circa **70 mln di euro**, rappresentando un investimento strategico per il rilancio turistico, culturale e territoriale delle aree colpite dal sisma.

5. PROGRAMMA DI SVILUPPO RESTART 2

Con la delibera n. 10 del 25 febbraio 2025, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 119 del 24 maggio 2025, il CIPESS ha approvato il nuovo Programma "RESTART 2" per il triennio 2025-2027, finalizzato allo sviluppo del territorio dell'area del Cratere del sisma 2009. Il programma dispone di una dotazione complessiva di **110 mln di euro**.

Tra gli **interventi previsti**, sono stati individuati **otto progetti strategici e di immediata attuazione**, ai quali sono stati destinati complessivamente oltre **27 mln di euro**. Tra questi, rientra il progetto **"ECOMUSEO: Patrimonio, storia e paesaggi d'Abruzzo"**, inserito nell'ambito della priorità "Cultura", con una dotazione programmatica e finanziaria pari a **5,5 mln di euro**. L'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere è stato individuato sia come amministrazione titolare dell'iniziativa sia come soggetto attuatore del progetto.

6. PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE AL PNRR (PNC)

Nell'ambito del Programma unitario di "Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016", che dispone di una dotazione complessiva di **1,78 mld di euro** provenienti dal Fondo complementare al PNRR, **sono stati finanziati 238 interventi riguardanti la rigenerazione urbana, la viabilità comunale e statale, gli impianti sportivi e la rifunzionalizzazione di edifici pubblici nei 56 Comuni del Cratere**. Questi interventi, distribuiti sulle Linee di intervento A2.1, A3.1, A3.3, A4.4 e A4.5 della Misura A del Programma, hanno ricevuto inizialmente un finanziamento pari a circa **119 mln di euro**, successivamente **incrementato a 131,51 mln** grazie all'integrazione di risorse del FOI – il Fondo per l'avvio di opere indifferibili.

Al 31 maggio 2025, i dati di monitoraggio restituiscono un quadro positivo: **l'avanzamento medio delle risorse erogate dall'USRC ha raggiunto il 68%, mentre l'avanzamento procedurale medio degli interventi supera il 70%**, segno di una buona operatività dei cantieri. Complessivamente, l'USRC ha già trasferito risorse per un totale di **79 mln di euro**, tra anticipazioni e stati di avanzamento lavori (SAL), di cui circa **8 milioni solo nel primo semestre del 2025**.

7. ASCOLTO PARTECIPATO

Nel 2025 ha preso **avvio il “Progetto di Ascolto Partecipato nelle Terre della Baronia”**, un’iniziativa di sviluppo territoriale che nasce come prosecuzione del progetto sperimentale realizzato nel 2023 dall’USRC in collaborazione con il Comune di Santo Stefano di Sessanio.

Sulla scia dei risultati positivi di quella prima esperienza, gli otto Comuni dell’area della Baronia, Barisciano, Calascio, Carapelle Calvisio, Castel del Monte, Castelvechio Calvisio, Ofena, Santo Stefano di Sessanio e Villa Santa Lucia degli Abruzzi, hanno deciso di estendere il percorso di ascolto a un ambito territoriale più ampio. L’intento è quello di costruire strategie condivise e progetti concreti in grado di affrontare in maniera coordinata le criticità locali, promuovendo un modello di collaborazione intercomunale sostenuto dall’USRC e dalla Regione Abruzzo.

Il progetto ha ottenuto nel 2024 il patrocinio del Consiglio Regionale e l’alto patrocinio della Regione Abruzzo, e si è formalmente avviato il 10 marzo 2025 con la sottoscrizione di un Protocollo d’Intesa tra USRC, Regione e i Comuni della Baronia. Il 15 aprile si è svolta la prima riunione operativa con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti, tra cui il Forum Disuguaglianze e Diversità e la Fondazione Lelio e Lisli Basso.

Il primo momento concreto di attivazione della comunità è avvenuto tra maggio e giugno 2025, attraverso la diffusione sul territorio di un questionario volto a raccogliere percezioni, esperienze e proposte sui temi urbani, ambientali e socio-economici. L’iniziativa, resa possibile grazie all’impegno diretto dei Sindaci, ha coinvolto attivamente la popolazione e ha portato alla raccolta di **378 questionari**, testimonianza di un forte interesse e senso di partecipazione da parte della comunità locale.

8. CAMMINI

Nell’ambito del Piano Nazionale Complementare al PNRR, l’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) è stato individuato come Soggetto Responsabile per l’attuazione di quattro interventi strategici previsti dalla Sub-misura A3 “Rigenerazione urbana e territoriale”, Linea di intervento 3a. Gli interventi riguardano la realizzazione, l’implementazione e il consolidamento di percorsi e cammini culturali, tematici e storici nei territori colpiti dal sisma 2009-2016.

Le proposte, inizialmente avanzate dai Comuni, si sono concretizzate in quattro appalti integrati, la cui fase progettuale si è conclusa con l’avvio dei lavori per tutti e quattro i cammini. Il progetto mette in rete circa 40 Comuni, sia del Cratere che del Fuori Cratere 2009, attraversando **tre parchi** (due nazionali e uno regionale) e sviluppandosi lungo **400 km** di tracciati, per un valore complessivo di **2,2 mln di euro**.

Il sistema dei Cammini comprende: **“Il Cammino Grande di Celestino”, “Il Cammino dei Francescani”, “Il Cammino della Baronia” e il “Cammino tra i Vestini”**. **Al primo semestre del 2025, i lavori hanno raggiunto circa il 50% di avanzamento.**

Questi interventi si inseriscono in una più ampia strategia di rigenerazione e sviluppo territoriale a base culturale promossa dall’USRC, che punta non solo alla riqualificazione fisica dei percorsi, ma anche alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale.

9. RIGENERAZIONE URBANA

Nel primo semestre del 2024, l’USRC ha concluso l’istruttoria tecnica relativa ai **Programmi di Interventi Connessi e Complementari alla ricostruzione pubblica e privata**, completando le verifiche previste dalla normativa per l’espressione del parere di congruità tecnico-economica. Nei prossimi mesi, l’Ufficio affiancherà la Struttura di Missione nel percorso di accesso ai fondi necessari, con l’obiettivo di ottenere dal CIPRESS le risorse per progettare e realizzare interventi su sottoservizi, spazi e infrastrutture pubbliche, per un fabbisogno stimato complessivamente in **298 mln di euro**.

Questi interventi rappresentano il completamento del processo di ricostruzione restituendo piena qualità e vivibilità ai centri storici, riqualificando spazi, strade e reti infrastrutturali fortemente stressati dagli anni di cantieri.

In questo contesto, è di particolare rilievo il **partenariato** consolidato con **l’Università dell’Aquila**, che ha portato allo sviluppo delle **Linee Guida per la progettazione degli interventi di Rigenerazione Urbana**, un documento strategico già in fase di diffusione presso i Comuni del cratere attraverso incontri mirati. Sono

attualmente in corso cinque casi studio applicativi, due dei quali già completati, con l'obiettivo di sviluppare progetti pilota da mettere a sistema.

Parallelamente, l'USRC ha avviato, sempre in collaborazione con l'Università, **percorsi di ricerca e analisi socio-economiche sul territorio**, i cui risultati saranno condivisi con gli amministratori locali per supportare la definizione di strategie di rilancio del tessuto economico e sociale.

10. UFFICIO COMUNICAZIONE ED EVENTI

Nel corso del 2025, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere ha **riorganizzato in modo strategico l'Ufficio Comunicazione ed Eventi, con l'obiettivo di potenziare la diffusione delle informazioni e promuovere una comunicazione sempre più trasparente, accessibile e partecipata**. Al centro di questa riorganizzazione, l'Ufficio stampa ha assunto un ruolo chiave nel raccontare in modo chiaro e coinvolgente le attività di ricostruzione, sviluppo e valorizzazione del territorio, attraverso una strategia multicanale basata su comunicati, dossier, infografiche e storytelling.

Da gennaio ad oggi sono stati redatti **25 articoli**, pubblicati su testate locali e nazionali come **ANSA, AgenParl e Phrenos**, e **oltre 50 post** sono stati condivisi sui profili social ufficiali, **Facebook e Instagram**. È stato inoltre attivato un nuovo canale **LinkedIn** per la condivisione di contenuti tecnici e aggiornamenti istituzionali, e rafforzata la presenza su **YouTube**. Sul sito istituzionale, accanto alle notizie aggiornate, è stata lanciata "La Rubrica della Ricostruzione", uno spazio narrativo dedicato a raccontare i progressi dei cantieri, le storie delle comunità e i rientri nelle abitazioni ricostruite.

Un altro passo importante è stata la creazione **dell'Ufficio di comunicazione congiunto con l'USRA**, nato per coordinare le attività di comunicazione e la partecipazione ad eventi istituzionali condivisi.

Sul fronte degli eventi, l'Ufficio ha svolto un'intensa attività organizzativa in collaborazione con USRA e altre istituzioni, con l'obiettivo di valorizzare i risultati raggiunti nella ricostruzione e promuovere il patrimonio culturale del territorio. Tra gli appuntamenti più significativi si segnalano: la mostra itinerante "Earthquakes of Abruzzo", ospitata a Bruxelles, L'Aquila (Palazzo Margherita e Consiglio Regionale); l'"International Living Lab for Building Back Better" a Fossa e Sant'Eusanio Forconese; la partecipazione alla "Global Conference of Disaster Risk Reduction and Regeneration of Cities" di Kobe; il Progetto Pilota Trekking sul Cammino Grande di Celestino; la visita ufficiale del Ministro giapponese Sakai a L'Aquila; e la presenza al Forum PA di Roma. Inoltre, l'Ufficio ha supportato attivamente 16 iniziative locali, contribuendo a valorizzare e dare visibilità al territorio e alle sue comunità.

11. CEC: CARTELLONE CONDIVISO DEGLI EVENTI CULTURALI DEI COMUNI DEL CRATERE

Il CEC – Cartellone Condiviso degli Eventi Culturali del Cratere – è una banca dati ideata dall'USRC nel 2023 per raccogliere, classificare e calendarizzare gli eventi culturali che animano i territori del cratere e dei comuni afferenti. Nato con l'obiettivo di conoscere meglio le realtà culturali locali e valorizzarle presso un pubblico più ampio, il CEC ad **oggi conta oltre 1900 eventi registrati, distribuiti in 71 comuni**.

A partire dal 2024, accanto alla gestione del CEC, è stato avviato un percorso di revisione e potenziamento che ha portato alla nascita di un nuovo progetto: la creazione di un portale dedicato all'offerta culturale integrata dei comuni ricostruiti dopo il sisma del 2009. Questo strumento, pensato per rispondere alle esigenze attuali di comunicazione e promozione del territorio, mira a supportare concretamente lo sviluppo locale basato sulla cultura.

In questa direzione, l'USRC ha condotto **un'analisi dei principali portali turistici e culturali e avviato un confronto diretto con gli operatori del settore, con l'obiettivo di individuare funzioni e contenuti di maggiore impatto**. Da questo lavoro è emersa una proposta progettuale compiuta, formalizzata all'interno di un capitolato descrittivo che definisce tempi, costi e caratteristiche dell'infrastruttura, pronta ora per essere avviata nella sua fase operativa.

12. CAPITALE UMANO

Per rispondere in modo efficace alle esigenze operative proprie e dei Comuni del Cratere, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione **ha avviato un processo di espansione e rafforzamento del proprio organico**. Il

reclutamento di nuovo personale è stato reso possibile grazie alla stipula di convenzioni che hanno permesso lo scorrimento di graduatorie concorsuali di altri enti, garantendo così tempi rapidi e profili qualificati. Parallelamente, in attuazione dell'Ordinanza n. 17 del 14 aprile 2022 del Commissario per il sisma 2016, l'USRC ha costituito un elenco referenziato di esperti nei settori tecnico, giuridico e contabile, con l'obiettivo di offrire supporto mirato ai Comuni per le attività legate al Piano Nazionale Complementare (PNC). Nel corso del 2025 è proseguito l'impegno per il potenziamento delle competenze tecnico-amministrative e contabili: sono stati assunti sei nuovi dipendenti, di cui cinque a tempo indeterminato e uno a tempo determinato. **Al 30 giugno 2025, l'organico dell'USRC ha così raggiunto le 114 unità, assicurando continuità operativa e un adeguato ricambio rispetto alle uscite legate alla mobilità del personale verso altri enti.**

13. CONTABILITÀ SPECIALE

Nel primo semestre del 2025, l'USRC ha effettuato 1.161 ordinativi di pagamento, per un ammontare complessivo di circa **149,8 mln di euro**. La voce di spesa più significativa continua ad essere quella relativa alla ricostruzione privata, che ha assorbito oltre **131 mln di euro**, seguita dai finanziamenti destinati agli interventi del PNC/PNRR, pari a circa **7,9 mln di euro**.

L'Ufficio ha proseguito con costanza anche l'attività di supporto ai Comuni, garantendo l'erogazione tempestiva delle risorse necessarie per contratti di collaborazione (COCOCO), spese obbligatorie e consulenze specialistiche legate all'attuazione degli interventi PNC/PNRR.

Grazie alla riprogrammazione delle risorse approvata lo scorso anno in sede CIPESS, è stato possibile assicurare il finanziamento delle spese obbligatorie – tra cui manutenzione straordinaria dei MAP e contributi per trasloco e deposito – per il triennio 2024-2026. Le relative attività istruttorie e di liquidazione proseguono regolarmente.

Sul fronte delle spese di gestione dei cosiddetti "ex UTR", oltre ai rimborsi già effettuati, nel primo semestre del 2025 è stato disposto un ulteriore rimborso a favore di un Ente, per un importo pari a 12.065 euro. Sono tuttora in corso ulteriori istruttorie, complesse e delicate, relative ad altri Comuni.

L'USRC ha inoltre lavorato alla ricostruzione storica dei movimenti finanziari e alla puntuale gestione contabile delle risorse, producendo un documento di analisi finanziaria sui trend storici dei flussi economici gestiti nel tempo. Il documento sarà pubblicato nel corso dell'anno.

Permane, infine, un dato negativo riguardo agli indici di tempestività dei pagamenti, che evidenziano comunque l'effettuazione dei pagamenti prima delle relative scadenze.

14. DIGITALIZZAZIONE

Nel primo semestre del 2025, l'USRC ha compiuto importanti passi avanti nel campo della digitalizzazione, in linea con le nuove disposizioni europee in materia di sicurezza informatica. Con il recepimento della Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2) attraverso il Decreto Legislativo n. 138 del 4 settembre 2024, l'Ufficio è stato **ufficialmente individuato come "soggetto importante" per la cybersicurezza nazionale**. Tale riconoscimento riflette il ruolo strategico dell'USRC nella **gestione di attività pubbliche essenziali legate alla ricostruzione post-sisma, alla gestione dei fondi pubblici e al coordinamento tra istituzioni**.

Questa nuova classificazione comporta precisi obblighi, tra cui: la registrazione presso l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), l'adozione di un piano di gestione degli incidenti informatici, la realizzazione di audit periodici e la formazione continua del personale in materia di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.

Parallelamente, l'Ufficio ha portato avanti una serie di adeguamenti tecnologici e aggiornamenti delle proprie piattaforme informatiche, sia per rispondere alle recenti disposizioni normative in materia di ricostruzione privata, sia per garantire un'efficace gestione e monitoraggio dei progetti finanziati con le risorse del Piano Nazionale Complementare (PNC).

15. NUOVE ATTIVITÀ

Nel 2025, l'USRC ha intensificato il proprio impegno per rispondere in modo concreto e mirato alle nuove esigenze espresse dal territorio, mettendo in campo azioni strategiche su più fronti.

In primo luogo, **ha assunto un ruolo sempre più attivo nell'accelerazione della ricostruzione pubblica**, operando come soggetto attuatore di appalti pubblici su delega delle amministrazioni titolari delle risorse. Parallelamente, l'Ufficio ha garantito un costante supporto ai Comuni nella definizione e nella presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo e alla rigenerazione dei territori colpiti.

Le aree di interesse sono **la valorizzazione della filiera silvo-pastorale**, con azioni orientate al potenziamento dell'economia rurale e alla promozione dei prodotti locali, contribuendo alla rivitalizzazione della montagna, al ripopolamento e alla conservazione degli ecosistemi montani del territorio abruzzese; **il programma "Riabitare i luoghi recuperati dal sisma"**, che mira a gestire in maniera efficace e sostenibile il patrimonio immobiliare ricostruito, favorendo il ripopolamento e il soggiorno nei borghi per periodi brevi, medi o lunghi; **la promozione dell'innovazione e della co-progettazione**, attraverso un supporto sempre più strutturato e proattivo nei confronti dei Comuni, al fine di favorire la nascita di progettualità condivise e coerenti con le reali vocazioni dei territori, **"ECOMUSEO: Patrimonio, storia e paesaggi d'Abruzzo"**, progetto finanziato con il bando Restart, che prevede la valorizzazione dell'accessibilità nella fruizione automatizzata dei beni architettonici e culturali diffusi sul territorio per la conoscenza e l'approfondimento del patrimonio culturale e ambientale.

Infine, **particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione e all'organizzazione di eventi, con l'obiettivo di valorizzare le buone pratiche maturate nella gestione del post-sisma e promuovere il "modello 2009" anche a livello nazionale e internazionale**. Queste attività sono state spesso realizzate in collaborazione con altre istituzioni, per favorire il trasferimento di conoscenze e il confronto tra esperienze in contesti differenti.